

AREA MED. 1

Inaugurato il totem della Pace

Il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiaco mo madrina dell'evento

Una giornata di sole dopo la pioggia. Un maxicartello con la scritta "Gaeta, città per la pace", racchiusa tra i loghi del "Totem della Pace": il simbolo universale promosso dalla Fondazione Mediterraneo, dai principali Paesi del mondo e da istituzioni ed organismi internazionali. E' la vela rossa creata dallo scultore Mario Molinari nel 1995, alla nascita del Processo di Barcellona, proponendola come simbolo della pace. E non è un caso, se si vuol dar retta al destino, che proprio nell'anno 2010 - designato dal Partenariato euromediterraneo come "anno del libero scambio" - sia proprio questo simbolo a rappresentare la pace, il dialogo e lo sviluppo condiviso dei popoli del Mediterraneo e del mondo.

"Non immaginavo che a Gaeta si svolgesse una cerimonia così toccante e simbolicamente forte". Così si è espressa il ministro dell'ambiente Stefania Prestigiaco mo dopo aver tagliato il nastro inaugurale del primo "Totem della Pace".

Presenti alla cerimonia - accolti dal presidente della Fondazione Michele Capasso e dall'Arcivescovo di Gaeta, mons. Fabio Bernardo D'Onorio - il sottosegretario all'Economia e Finanze, Alberto Giorgetti; il presidente della Commissione Finanze della Camera, Gianfranco Conte; il prefetto di Latina, Antonio D'Acunzio; il presidente della Camera di Commercio di Latina Enzo Zottola, il sindaco di Gaeta, Antonio Raimondi; il comandante in Seconda della Guardia di Finanza Generale di Corpo d'Armata, Nino Di Paolo; i rappresentanti delle istituzioni in cui saranno realizzati nei prossimi mesi i "Totem della Pace": l'ambasciatore di Bosnia Erzegovina Branko Kesic, il capo della Delegazione Palestinese in Italia Sabri Ateyeh, il capo dell'unità del Servizio Civile nazionale Leonzio Borea, il rettore dell'Università del Sannio Filippo Bencardino, i sindaci di Rutino Michele Voria, di Vernole Mario Mangione, il rappresentante dell'Ente Nazionale del Parco del Vesuvio, i funzionari dell'Akzo Nobel Buonoscontro e Fischetti.

Affollatissimo il Museo Diocesano del Palazzo De Vio, dove l'opera monumentale sarà esposta definitivamente, insieme al grande pannello del planisfero in cui sono elencate le prime duecento città del mondo che realizzeranno, in varie dimensioni (da 3 a 70 metri di altezza), in vari luoghi ed in vari materiali questo simbolo



1) Da sinistra: il presidente della Commissione Finanze della Camera Gianfranco Conte; il ministro Stefania Prestigiaco mo, il sottosegretario all'Economia e Finanze Alberto Giorgetti; il comandante in Seconda della Guardia di Finanza Generale di Corpo d'Armata, Nino Di Paolo; il presidente Michele Capasso, l'inorevole Leonzio Borea, Capo Unità Servizio Civile Nazionale, l'Arcivescovo di Gaeta, mons. Fabio Bernardo D'Onorio.
2) Alcuni standardi delle città che realizzeranno il Totem della Pace
3) Il presidente Capasso, il ministro prestigiaco mo, l'arcivescovo D'Onorio, il presidente Zottola ed il sindaco di Gaeta Raimondi inaugurano il primo "Totem della Pace"
4) La maxi affissione del Totem nel cuore della città di Gaeta

della pace: alti ufficiali delle forze armate, parlamentari europei e nazionali, rappresentanti delle istituzioni hanno assistito alla cerimonia che, nella sua semplicità, ha sintetizzato un lungo lavoro iniziato nel 1994 dalla Fondazione Mediterraneo.

"E' con emozione e commozione che siamo qui riuniti - ha detto il presidente Michele Capasso, indossando l'alta onorificenza di Giordania - perché oggi vi sono numerose coincidenze significative: l'ambasciatore di Bosnia Kesic accoglie il testimone per la realizzazione dei "Totem della Pace" a Sarajevo e Srebrenica, il prossimo 11 luglio 2010, in occasione del quindicesimo anniversario dell'eccidio di Srebrenica e dell'inizio delle attività della Fondazione che nacque proprio per aiutare quelle popolazioni; il capo della Delegazione palestinese in Italia Sabri Ateyeh accoglie il testimone per il "Totem" a Gerusalemme e a Gaza, due città simbolo del conflitto e delle guerre.

E infine i tanti sindaci e rappresentanti di istituzioni che con i loro standardi, le loro medaglie ed i

loro simboli sono riuniti in questa sala a testimonianza dell'unione, della fratellanza e della speranza che il "Totem della Pace" racchiude".

Emozione ed apprezzamento si leggono sul volto del ministro Prestigiaco mo quando Capasso fa cenno alla sua esperienza umana, donandole la bozza finale del volume "Nostro Mare Nostro", dedicato alla memoria della consorte Rita Allamprese.

"La pace non è un concetto astratto: è impegno vivo e da Gaeta, aperta al mare, questa "Vela rossa di pace" prende oggi il largo".

Così si è espresso l'Arcivescovo di Gaeta Fabio Bernardo D'Onorio aggiungendo: "La Pace è un bene prezioso che va difeso e diffuso: il "Totem della Pace" rappresenta un simbolo importante e significativo, che il Museo Diocesano è onorati di ospitare stabilmente". E Donatella Bianchi, giornalista della Rai e conduttrice del programma Linea Blu, intervistando Capasso ed il ministro Prestigiaco mo, augura alla Vela rossa "buon vento" e "buona rotta"!

Gaia di Michele

Dtvd denaro.it **TG MED**

dal lunedì al venerdì ore 19 e ore 20

In onda dal lunedì al venerdì su **DENARO TV**, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med.

Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione.